

PERGINE

Il via libera con 15 voti a favore e 3 contro Per Facchini, Taffara e Zanella «occasione persa per un rilancio senza spreco di suolo»

# Variante «Pallaoro» c'è l'ok definitivo

*Approvato in seconda adozione l'accordo urbanistico su S. Cristoforo e teatro tenda*

**DANIELE FERRARI**

PERGINE – Con 15 voti a favore e 3 contrari, e dopo oltre due ore di illustrazione e dibattito, il consiglio comunale di Pergine ha approvato mercoledì in seconda adozione la variante n. 1 del 2024 al piano urbanistico generale (Prg), concludendo un iter

**Spazi commerciali nella frazione lacustre limitati a 800mq e 400mq a valenza turistica**

articolato e complesso per recepire e dare attuazione all'accordo urbanistico (articolo 25 della legge provinciale 15 del 2015) siglato ad agosto 2022 tra l'amministrazione comunale di Pergine e l'immobiliare Palcos

Srl di Flavio Pallaoro. Dopo la sostanziale bocciatura e il ritiro della prima versione della variante urbanistica, il consiglio comunale perginese nella seduta dello scorso 8 aprile aveva approvato in prima adozione la nuova variante n. 1 del 2024 (19 voti a favore e 3 contrari) per dare nuova destinazione e disciplina urbanistica a quattro ambiti: ingresso di San Cristoforo, area e sedime del teatro tenda, immobile di via san Pietro e particella edificabile di via Paganella a Pergine. Mercoledì l'assessore Massimo Negriolli e l'architetto comunale Paolo Conci hanno spiegato come in questi mesi siano giunte quattro osservazioni private e come gli uffici comunali abbiano risposto a quesiti ed osservazioni del servizio urbanistica della Provincia. Un lavoro attento e puntale teso a precisare volumi, stime e valori della aree in gioco, stabilendo ora che 400 mq dell'area di San Cristoforo (in totale 2.800 mq) dovrà assumere valenze miste o funzionali a servizi turistici,

che gli spazi commerciali non potranno superare gli 800 mq e che 200 mq di superficie abitativa sarà trasferita sulla particella di via Paganella (di proprietà della Palcos Srl). Il tutto garantendo ampio parcheggio, nuovi marciapiedi e strumenti a salvaguardia di viabilità, canali e zone umide. Considerazioni che non hanno soddisfatto i consiglieri Giuseppe Facchini (Europa Verde), Marina Taffara (Pd) e Carla Zanella (Fare Comunità), che, ribadendo le loro perplessità iniziali, hanno parlato di occasione persa per un rilancio turistico sostenibile di San Cristoforo, tutelando la zona lago, canali e canneto ed evitando "spreco di suolo". Hanno confermato il loro voto favorevole Roberta Bergamo (Patt) e Daniele Malacarne (Coesione), che riconoscendo lavoro e approfondimenti svolti dall'ufficio comunale urbanistica, hanno chiesto di giungere ad un progetto di valorizzazione del sedime del ex teatro tenda (area che passerà al Comune), e di revisione dell'attiguo



parcheggio provvisorio nell'Orto Fontanari. Spetterà ora alla giunta provinciale approvare la variante n. 1 del 2024, mentre il primo passo concreto potrebbe essere lo smantellamento di strutture e teloni della datata tensostruttura (a cura della Palcos Srl). Gli interventi sull'area all'ingresso di San Cristoforo dovranno essere preceduti dall'approvazione di un piano di lottizzazione e convenzione con il Comune di Pergine, che definirà le opere di urbanizzazione primaria a carico dei lottizzati, e da una progettazione di dettaglio.